Lire 6 la copia - Fuori Zona 'A' Lire 8.

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

GIORNALE DI TRIESTE

Anno I - N. 23 - Martedì, 1 aprile 1947

Direzione, Redazione ed Amministrazione: via Silvio Pelli , n. 8 — Telefoni: 93854 - 29383

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 40. Necrologie Lire 65 (Compartecipazioni al lutto Lire 130). Ricerche prigionieri Lire 25. Finanziari e legali Lire 60. Nel corpo del giornale Lire 60. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: U. P. I. Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti: Annuo L. 1.650 - Sem. L. 850 Trim. 450. Spediz. in Abbonamento Postale.

Atmosfera di polemica a Mosca all'inizio della quarta settimana

Violenti attacchi della "Pravda„ alle Potenze occidentali - Marshall deplora ogni atteggiamento d'intransigenza sui problemi in discussione - Bevin torna a proporre l'unificazione economica tedesca da attuarsi entro il mese di luglio

(NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE)

MOSCA, 31 marzo — *La giornata nella quale si è iniziata la quarta settimana di lavoro, e forse il periodo più difficile e decisivo della Conferenza, si è aperta stamane con tre violenti attacchi della «Pravda» contro il lento procedere delle trattative e la politica adottata dalle Nazioni occidentali e del Medio Oriente. Lo scritto di Leonid Leonov specialmente assume toni della più violenta drammaticità quando accenna al terribile ironico sorriso che sette milioni di russi morti durante la guerra rivolgono dai loro teschi spettrali ai negoziatori seduti intorno al tavolo della Conferenza nella Casa dell'Aviatore.*

«Essi sorridono — scrive Leonov — a coloro che intendono smentire gli accordi di Yalta e di Potsdam, negando quei compensi che si erano riconosciuti al popolo russo nel momento del pericolo per le perdite che aveva subito. «Ora non si fanno che parole — aggiunge Leonov — dimenticando i sistemi semplici, sbrigativi ed espressivi di Yalta e di Teheran. Ma i sette milioni di morti russi presentano una ricevuta che gronda sangue».

Definizione prossima?

In un altro articolo comparso pure sulla «Pravda» sotto il titolo «La febbre del dollaro in Turchia», Davide Zaslavsky afferma che l'aiuto concesso dagli Stati Uniti alla Turchia significa dare il segnale al popolo turco affinchè si prepari alla guerra. I giornalisti, simili a dei mendicanti fuori delle porte delle chiese, tendono la mano all'oro americano, che va a finire nelle tasche dei direttori dei giornali. A. Leontiev infine, pure lui sulla «Pravda», segnala che la democratizzazione non si può imporre alla Germania col sistema indicato dalle Potenze occidentali.

Frattanto, con l'avvicinarsi dell'inizio della riunione dei Quattro, si diffondeva negli ambienti della Conferenza la notizia che gli Stati Uniti davanti alla specie di ultimatum presentato dai russi per assicurarsi la possibilità di prelevare riparazioni dalla produzione corrente in cambio di prestarsi a discutere il problema dell'unificazione economica della Germania, irrigidivano il loro atteggiamento. Esponenti autorevoli della delegazione nord-americana affermavano anzi che la situazione tuttora fluida non può tardare a sfociare in una definizione entro due o tre giorni.

Poco prima che la riunione dei Ministri degli Esteri si aprisse, terminava quella del Comitato speciale istituito per l'esame dei problemi minori riferentisi alla Germania. Dei due argomenti trattati, per quello sulla denazificazione si giungeva a qualche accordo (maggiore autonomia ai tedeschi e adozione d'un principio generale per tutte le zone); per l'altro (democratizzazione) le due tesi opposte si scontravano un'altra volta violentemente senza consentire alcun accordo; il sistema proporzionale da parte russa; di libera scelta concesso ai tedeschi da parte delle Nazioni occidentali. In ultima analisi però nessuna definizione.

E così si giungeva alla riunione dei quattro Ministri, che, a quanto annunziava il primo comunicato diramato immediatamente dopo il termine della seduta, è durata quattro ore e venti minuti tra vivaci scontri. Essa è stata dominata da un'ampia proposta inglese sulla complessiva sistemazione della situazione tedesca e su una messa a punto molto fredda e molto precisa di Marshall, diventato improvvisamente piuttosto loquace dopo le prime tre settimane nelle quali ha limitato il suo intervento nelle discussioni a commenti o precisazioni.

Abolire le barriere

La proposta inglese, presentata sotto forma di nota, era diramata anche alla stampa prima che la riunione fosse finita. Essa riassume e precisa con lievi modifiche quello che è stato finora il pensiero inglese su tutta la situazione in termini estremamente precisi. Entro il 1.o luglio 1947 si dovrebbe procedere all'unità economica della Germania secondo un piano che dia alla Germania, nel più breve tempo possibile, l'autosufficienza. Qualora fosse necessario per raggiungere questo scopo, si potrebbero rivedere anche gli accordi di Potsdam.

Nel piano, che dovrebbe anche fornire le direttive dell'azione da svolgere al Consiglio di controllo nella seconda fase dell'occupazione, si contempla il pagamento da parte tedesca degli anticipi che essa ha avuto a mezzo di rifornimenti. Entro il 30 settembre di quest'anno gli alleati presenteranno alla Germania un esatto conto di quanto hanno avuto dalle sue industrie, così da poter definire completamente le rispettive partite. Naturalmente, in questa revisione sarebbero comprese anche le riparazioni prelevate fino ad ora dalla Russia nella zona orientale. Ad ogni modo Bevin ha confermato il principio che nessuna riparazione potrà essere da chiunque prelevata prima che non siano liquidati gli anticipi forniti alla Germania.

Con l'unificazione della Germania dovrebbero scomparire il 1.o luglio, tutte le barriere tuttora esistenti fra zona e zona. Nella seconda fase di occupazione le quattro Potenze dovrebbero svolgere in Germania i seguenti compiti: 1) proseguimento d'una economia autosufficiente; 2) pagamento da parte della Germania delle somme anticipate e delle spese di occupazione; 3) mettere la Germania in grado di svolgere in pieno la sua parte nella ripresa d'un sano sistema europeo.

Per quanto riguarda i lineamenti che dovrebbero improntare il nuovo Governo tedesco, Bevin non si è scostato dalla falsariga già annunziata: un Presidente munito di poteri piuttosto ridotti; due Camere, una politica, eletta a base popolare e quella dei Länder costituita secondo il principio di eguale rappresentanza per ciascuno Stato.

Quindi ha parlato Marshall, freddo ma estremamente deciso. Egli ha espresso il suo stupore per gli ultimatum avanzati da qualche Nazione in merito ad alcuni problemi in discussione. Riferendosi all'atteggiamento intransigente assunto dalla Francia in merito alle consegne di carbone, che verrebbero a diminuire le capacità produttive tedesche egli ha chiaramente espresso l'opposizione americana, aggiungendo: «Noi ci opponiamo a qualunque politica diretta a fare della Germania una bicocca di pezzenti o una piaga cancrenosa nel cuore d'Europa. Siamo quindi disposti a discutere. Anche noi abbiamo i nostri punti di vista dai quali non siamo eccessivamente disposti a decampare, ma con ciò non intendiamo porre alcun ultimatum. Affermiamo di essere pienamente disposti a continuare ad occuparci della situazione europea ed a sostenere le nostre responsabilità».

Subito dopo le parole di Marshall, Molotov ha voluto esprimere la buona volontà sovietica nell'affrontare i gravi problemi in discussione, e su questa battuta, che consente buone previsioni, si è conclusa la riunione di oggi.

La riunione dei Sostituti, svoltasi al mattino, non ha segnato alcun passo avanti nel lavoro di preparazione dei trattati. Si è limitata a un lungo contraddittorio fra Vishinski e il Presidente dell'Ente interalleato per le riparazioni agli Stati minori, sull'oro tedesco sequestrato in Germania.

EDDY GILMORE
dell'«Associated Press»

Einaudi espone la situazione della Banca d'Italia

Oltre 504 miliardi di circolante

"Siamo ancora lontani dal momento in cui ogni nuova emissione monetaria è vana e senza vantaggi, ma siamo ad un bivio„

ROMA, 31 marzo — Oggi ha avuto luogo la riunione dei partecipanti al capitale della Banca d'Italia per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 1946. Era presente anche il dott. Menichella, Direttore generale dell'istituto, rientrato stamane in aereo da Londra.

L'oro trafugato

Il Governatore on Einaudi ha riferito tra l'altro sull'opera svolta per ottenere la restituzione delle 71 tonn. di oro italiano trafugato dai tedeschi, facendo presente che da parte italiana è stato chiesto che esse vengano integralmente restituite o, in via subordinata, che l'Italia sia ammessa al riparto proporzionale dell'oro ricuperato in Germania. In seguito a tali passi il Governo italiano è stato in questi giorni invitato a fornire le informazioni relative alle perdite di oro subite, alla Commissione alleata incaricata di tale problema.

Esaminando la situazione bancaria, il Governatore ha comunicato che alla fine del 1946 i depositi presso le banche (escluso l'istituto di emissione) ammontavano a 722 miliardi (importo uguale a 13 volte quello del dicembre 1938) con un aumento di 315 miliardi rispetto al dicembre 1945. Anche gli impieghi commerciali delle banche hanno avuto una forte ripresa, specie nella seconda metà dell'anno, tanto da assorbire buona parte dell'aumento dei depositi. L'importo complessivo degli impieghi in operazioni di credito che alla fine del 1938 era uguale al 70 per cento dei depositi e che alla fine del 1945 era ridotto al 35 per cento, è risalito al 56 per cento alla fine del 1946. Il Governatore ha lamentato che in un momento in cui vi è grande bisogno di capitali l'interesse pagato in media ai depositanti sia inferiore all'1 per cento.

Dopo aver osservato che l'impoverimento relativo dei ceti medi risparmiatori è il fatto più caratteristico degli anni recenti ed è indubbiamente un fattore negativo per la ripresa e la ricostruzione economica del paese, l'on. Einaudi ha comunicato che alla fine del 1946 la circolazione complessiva dei biglietti della Banca e delle amlire ammontava a 505 miliardi e 52 milioni con un aumento di 123 miliardi e 2 milioni rispetto al 1945. Al 28 febbraio 1947 la circolazione ammontava a 504 miliardi e 350 milioni di lire e registrava, quindi, una lieve diminuzione rispetto al dicembre precedente. L'aumento della circolazione è dovuto essenzialmente ad operazioni eseguite dalla Banca nell'interesse generale, e in primo luogo al finanziamento degli ammassi perchè in aggiunta a circa 33 miliardi riscontati presso la Banca d'Italia, le banche hanno in portafoglio un'altra trentina di miliardi di effetti provenienti dagli ammassi.

I prezzi politici

Dopo aver ammonito che il mantenimento del prezzo politico del pane farebbe balzare in alto la circolazione con ogni nuova campagna di ammasso, il Governatore ha invitato ad una maggiore energia nell'applicazione delle imposte ed alla limitazione delle spese ed ha osservato che per le imposte gli auspici sono favorevoli. Egli ha poi concluso dimostrando che arriva un momento in cui la inflazione, a parte i suoi spaventevoli costi indiretti, non dà più alcun vantaggio di cassa all'erario, perchè esso è costretto a pagare i beni ed i servizi che acquista a prezzi più alti, mentre il gettito delle imposte e dei prestiti non si adegua prontamente al livello dei prezzi e della spesa.

«In Italia — ha detto l'on. Einaudi — siamo ancora lontani dal momento in cui ogni nuova emissione monetaria è vana e non dà più alcun vantaggio all'erario, ma siamo ad un bivio. Il Paese lavora e produce, fervono le iniziative degli industriali, i ceti medi e rurali non hanno perduto del tutto l'abitudine del risparmio ed i lavoratori chiedono lavoro e, ben organizzati, sono pronti a dare opera alla fatica comune».

A Palazzo Chigi
Menichella riferisce sui negoziati di Londra

ROMA, 31 marzo — Il Ministro degli Esteri, Sforza, ha ricevuto il dott. Menichella, Direttore generale della Banca d'Italia, che ha ampiamente riferito sui risultati delle trattative condotte a Londra per le questioni economico-finanziarie tra Italia e Granbretagna. Erano presenti il Ministro Vanoni, il dott. Carli dell'Istituto dei cambi e il Ministro Grazzi, Direttore generale per gli Affari economici del Ministero degli Esteri.

Un comunicato emesso in proposito dal Ministero degli Esteri, precisa che le conversazioni di Londra «hanno segnato progressi su tutti i punti discussi».

Sciopero parziale dei magistrati a Milano

MILANO, 31 marzo — Stamane ha avuto inizio lo sciopero parziale dei magistrati. Al Palazzo di Giustizia pertanto hanno funzionato solo quelle sezioni in cui ai processi erano presenti gli imputati; in tutti gli altri uffici il lavoro è cessato, salvo per le pratiche di carattere urgente. I magistrati sono rimasti comunque ai loro posti, anche se il pubblico non ha potuto accedere ai vari uffici.

Significato delle elezioni sindacali triestine

Tra breve i lavoratori triestini saranno chiamati a dare il loro voto per le elezioni sindacali da cui dovrà nascere la Camera del Lavoro del Territorio Libero, cioè l'organo patrocinatore delle aspirazioni e dei diritti di tutte le classi lavoratrici e lo strumento di conquista e di conservazione degli interessi operai. Il Comitato Centrale di Intesa Sindacale lavora per costituire in unico blocco i lavoratori appartenenti finora ai due sindacati. Da parte loro, i lavoratori, indifferentemente da qualsiasi opinione politica, sono chiamati a dare il loro interessamento per il conseguimento di una fruttuosa battaglia sindacale. Però, come in tutte le organizzazioni sindacali, il diritto di voto per la costituzione della Camera del Lavoro, è riservato solo agli iscritti che presentemente fanno parte dei due organismi sindacali, non essendo possibile iscriversi alla nuova organizzazione che nascerà appunto dal voto collettivo dei lavoratori; mentre è risaputo che vi sono migliaia di operai, si suppone circa il 40 per cento, tra occupati e disoccupati, che non sono iscritti in nessuno dei due sindacati e ciò per pigrizia, o per mancanza di responsabilità o per altre ragioni si sottraggono a qualsiasi interpretazione.

A nessuno sfugge l'importanza che il sindacato ha assunto e sta sempre più assumendo nella vita economica, politica, sociale e morale delle Nazioni veramente democratiche. Considerato pertanto che le direttive e deliberazioni giuridiche sui diritti del lavoro hanno valore di obbligatorietà anche per i lavoratori che non sono iscritti alle organizzazioni sindacali esistenti, è sommamente necessario e vivamente raccomandabile a coloro i quali finora si sono estraniati alla vita sindacale, di iscriversi subitamente, nel loro stesso interesse, onde poter acquisire il diritto di voto dal quale dipenderà la costituzione e formazione degli organi direttivi della nuova organizzazione unica.

La fisionomia che assumerà il nuovo organismo sindacale al momento della sua costituzione, sarà la risultante dei voti recati da tutti i lavoratori indistintamente, e da questi voti sarà determinato il suo carattere e il suo indirizzo, senza possibilità di mutazioni sostanziali in linea politica, nelle successive elezioni del novello sindacato secondo le norme statutarie. E' dunque interesse vitale di tutti i lavoratori, manuali e intellettuali, di partecipare al voto sindacale, di rendersi consapevoli che nel voto risiede il destino del lavoratore, e di meditare che, se i risultati non rispecchiano il pensiero e la volontà concorde della maggioranza, possono divenire sterili e dannosi. Dall'azione e dall'indirizzo di questo nuovo organismo, dipende la difesa degli interessi e dei diritti di tutte le categorie di lavoratori, e perciò la difesa della singola economia individuale del lavoratore, fuori di ogni competizione politica.

La campagna di propaganda per le elezioni sindacali deve essere pertanto divulgata, spiegata nel suo significato e nelle sue finalità dagli organi preposti e dai funzionari designati a tale compito. Dalla regolarità delle elezioni dipenderà il risultato di esse. Il regolamento sulle modalità è preciso e severo e dice che le elezioni saranno a voto segreto e a pura proporzionale. Hanno diritto di voto i lavoratori iscritti ora ai due sindacati e occupati stabilmente, pubblici, statali, parastatali, e locali; lavoratori stabilmente occupati in ditte registrate alla locale Camera di Commercio e Industria o presso professionisti regolarmente iscritti nei rispettivi albi o presso aziende agricole. Hanno diritto di voto inoltre: i coltivatori diretti, i lavoratori disoccupati, i pensionati.

Il regolamento sulle modalità di elezione stabilisce che le operazioni elettorali saranno organizzate da Comitati elettorali di vigilanza i cui membri saranno neutrali di fronte all'atto elettorale. Tutto un vasto e dettagliato piano di organizzazione elettorale è stato fissato per la tutela e il rispetto del diritto e della libertà di voto. Ma è necessario che i lavoratori usino tale diritto e ne facciano partecipi anche gli assenti, i pigri, gli indifferenti. Non bisogna dimenticare che la maggioranza talora non viene creata col numero dei volonterosi, ma con quello degli assenti i quali, in questo caso, hanno sempre da perdere.

L'AGENZIA N.N.U. ha cessato il servizio

TRIESTE, 31 marzo — Il notiziario «Nazioni Unite», servizio di notizie a cura del Servizio d'informazioni alleato (AIS) nella Zona A, cessa le sue funzioni alla mezzanotte di oggi. Questo servizio di notizie ha iniziato la sua opera nella zona il 12 giugno 1945.

Due blocchi nel mondo anche secondo Tito

BELGRADO, 31 marzo — Il Maresciallo Tito ha dichiarato oggi al Parlamento in un discorso sulla politica estera jugoslava, che in seguito all'intervento americano la Grecia «è divenuta una base per i progetti imperialistici», ciò che potrebbe costituire una minaccia per la pace del mondo.

Tito ha poi dichiarato che il mondo è attualmente diviso in due blocchi. «Non un blocco occidentale ed uno orientale, ma, da un lato, il fronte imponente di tutti i nuovi Paesi democratici dell'Europa orientale e delle masse democratiche della Granbretagna, dell'America e di altri Paesi che desiderano la pace, e dall'altro l'esigua ma potente cricca degli imperialisti».

Dopo aver negato che la Jugoslavia sia un satellite dell'Unione Sovietica, alla quale è invece affiancata, perchè è l'unico Paese che non minacci la sua indipendenza, Tito ha affermato che solo nell'Unione Sovietica si parla di pace «In qualsiasi altro Paese — ha detto Tito — si sente parlare di bombe».

Tito ha poi definito il trattato di pace fra Italia e Jugoslavia come un «Diktat» ed ha dichiarato che la Jugoslavia l'ha firmato soltanto perchè desiderava la pace e perchè il trattato offriva la possibilità di rinnovare le relazioni con l'Italia. In merito alle richieste territoriali jugoslave il Maresciallo Tito ha dichiarato che la questione della Carinzia «non è chiusa e non sarà chiusa fino a che le aspirazioni jugoslave non saranno soddisfatte».

Il Parlamento jugoslavo ha approvato il bilancio che ammonta al valore di 425 milioni di sterline. Quattro membri dell'opposizione, che hanno sollevato obiezioni sulle spese militari e su certi stanziamenti per scopi non resi noti, sono stati fatti segno ad accese critiche e ad accuse da parte dello stesso Maresciallo Tito.

Terroristi all'attacco
Caifa ha tremato

SERBATOI DI PETROLIO ED EDIFICI DISTRUTTI DA UN VIOLENTO INCENDIO

GERUSALEMME, 31 marzo — Il più grave incendio verificatosi finora a Caifa è scoppiato oggi in seguito ad un attacco dei terroristi all'oleodotto nei pressi degli impianti della Compagnia Shell, nella baia di Caifa. Lo scoppio di tre bombe, nel cuore della notte, ha fatto tremare l'intera città ed altissime fiamme sono divampate, illuminando la zona per un raggio di parecchi chilometri. Quattordici serbatoi di petrolio contenenti diverse centinaia di migliaia di galloni di carburante hanno preso fuoco. I danni causati dall'incendio dei serbatoi sono stati provvisoriamente calcolati a 4 milioni di lire sterline.

Le prime indagini confermano l'ipotesi che una carica esplosiva sia stata posta sotto le tubature ed un'altra carica gettata oltre il recinto di ferro spinato, vicino al serbatoio maggiore. Alle 11 di questa mattina (ora palestinese) l'incendio infuriava ancora. Gli edifici nelle immediate vicinanze sono rimasti distrutti. Sinora non si è avuto notizia di perdite umane.

Proprio poco dopo le tre esplosioni, emigranti clandestini ebrei stavano sbarcando dal piroscafo «Moledeth» una vecchia carcassa costruita nel 1876, al largo della costa palestinese, al di fuori delle acque territoriali; la nave si è trovata improvvisamente in pericolo di naufragare ed ha dovuto chiedere soccorso. Al segnale di aiuto sono accorse a tutto vapore quattro navi della Marina britannica.

La bandiera egiziana sulla caserma di Kasr El Mil

CAIRO, 31 marzo — In una breve cerimonia, dinanzi ad una folla di circa 10 mila persone, Re Farouk d'Egitto, in uniforme di Comandante Supremo dell'Esercito egiziano, ha issato oggi la bandiera egiziana sulle caserme di Kasr El Mil. Sabato le caserme erano state evacuate dalla guarnigione britannica dopo quasi 65 anni di occupazione. Tutte le unità dello Esercito egiziano hanno sfilato per le vie del Cairo per recarsi alle caserme. La giornata odierna è stata dichiarata festa nazionale.

IL PRINCIPE DELL'ARABIA SAUDITA AMIR SAUD E' STATO RICEVUTO ALLA CASA BIANCA DAL PRESIDENTE DEGLI STATI UNITI, CHE GLI HA CONFERITO LE INSEGNE DELLA «LEGION OF MERIT» PER L'APPOGGIO DA LUI DATO DURANTE LA GUERRA ALLA CAUSA DEGLI ALLEATI. Nella fotografia: TRUMAN APPENDE AL COLLO DEL PRINCIPE SAUDITA L'AMBITA ONORIFICENZA

Saragat si scontra con Laski per il retroscena della scissione socialista

IL CONGRESSO A ROMA DEL PARTITO D'AZIONE

ROMA, 31 marzo — Mentre i deputati componenti le quattro Commissioni legislative riuniti insieme discutevano la situazione finanziaria, la maggior parte dei loro colleghi si è recata ieri in provincia adoperando questo inizio di vacanze pasquali per riunioni politiche. Nenni ha tenuto un discorso a Mantova, ove ha parlato particolarmente dei lavori della Costituente, affermando l'ostilità del suo partito alle autonomie regionali, alla seconda Camera, alla Corte costituzionale e all'articolo 7. Gli stessi argomenti, con lo stesso atteggiamento, ha svolto il Ministro Romita a Firenze, augurandosi inoltre che si possa ricostruire la unità socialista.

L'on. Selvaggi ha partecipato a una manifestazione qualunquista a Napoli; egli ha parlato della polemica Togliatti-Giannini, che ha definito polemica tra due ideologie e due metodi.

I liberali hanno tenuto un Congresso regionale a Firenze, chiedendo l'autonomia del partito e un prossimo Congresso nazionale.

A Ferrara ha parlato l'on. Di Vittorio, affermando che se il piano proposto dalla C.G.I.L. al Governo non verrà accettato «la Confederazione mobiliterà le classi lavoratrici». Togliatti ha parlato a Rovigo, dichiarando pure l'ostilità dei comunisti alle autonomie regionali, e discutendo l'azione del Governo contro gli speculatori.

Sulla stampa, mentre si sono incrociati ieri i commenti alle dichiarazioni del Ministro Campilli — commenti orientati secondo lo atteggiamento che i partiti hanno assunto sulla situazione attuale — prevalgono gli articoli polemici. Giannini polemizza violentemente con democristiani e comunisti circa le elezioni siciliane.

Il giornale di Saragat, l'«Umanità» polemizza con Laski, il quale avrebbe detto: «Si dice ci sia una buona quantità di dollari americani nel retroscena della scissione del socialismo italiano»; annunciando che il partito socialista dei lavoratori italiani ha l'intenzione di querelare l'ex Presidente del «Labour Party» per calunnia, e ritorcendo contro il partito socialista italiano l'accusa col ricordo della questione «Avanti» Antonini per i 38 mila dollari che si troverebbero in deposito presso un fiduciario del partito socialista italiano e che secondo l'«Umanità» dovrebbero essere passati al partito socialista dei lavoratori italiani.

L'«Unità» polemizza con i giornali cattolici a proposito della posizione assunta dall'Associazione cattolica lavoratori italiani di fronte ad alcuni atteggiamenti comunisti che hanno messo in pericolo l'unità sindacale.

A Roma intanto si è iniziato oggi il Congresso nazionale del partito d'azione, quarto fra i partiti marxisti della Penisola. Hanno parlato Cianca, Molè, che ha recato il saluto della democrazia del lavoro, Saragat per gli scissionisti e Basso per i fusionisti. L'on. Lombardi ha concluso il discorso affermando che il partito d'azione vuole contribuire a creare un partito socialista autonomo. A questo proposito ci sono due alternative: o si considera come partito socialista autonomo l'attuale partito socialista dei lavoratori italiani e allora il problema è risolto e tutte le frazioni socialiste unite devono aderire a tale partito; oppure se si vuole salvare la democrazia dall'assalto della reazione, tali correnti devono unirsi nelle prossime settimane e creare una nuova piattaforma politica sulla quale sorga un nuovo partito capace di attuare una politica di guida socialista del Paese.

Il nuovo ambasciatore americano a Belgrado

WASHINGTON, 31 marzo — A quanto informa la «Reuter», il Presidente Truman ha nominato oggi Cavendish W. Cannon Ambasciatore degli Stati Uniti a Belgrado in successione di Richard Patterson. Cavendish Cannon è un funzionario anziano del Ministero degli Esteri americano.

Cinque polizie in lotta col mercato nero tedesco

IL CONSIGLIO DI FAUST

A Berlino si muore di freddo o di fame, e di freddo e fame: il più terribile inverno che si ricordi da cinquant'anni a questa parte non è ancora finito
In che cosa consistono le tristemente famose millecinquecentocinquanta calorie

(DAL NOSTRO INVIATO)

BERLINO, marzo — *Lo spettacolo più comune per le strade di Berlino sono vecchi, donne, ragazzi con seghe roncole e accette, con sacchi e ceste e zaini e gerle, gente che va per legna nei boschi del suburbio o ne torna, fin dove porta la sotterranea o la ferrovia vicinale. Ormai tutto quello che c'era di bruciabile dentro Berlino è bruciato da un pezzo, il Tiergarten e Grünewald, sono calvi come uova. Bisogna per provvedersi affrontare un viaggio, le distanze sono forti, ci vuole mezza giornata, una giornata sana per riportare a casa un fastelletto di qualche chilo di legna, verde e fradicia. Più non ne portarono, sia la difficoltà di procurarsela contro i «verboten» disseminati a lettere cubitali nelle selve, sia il divieto di portare nei vagoni pesi troppo voluminosi. O semplicemente non ce la fanno.*

— Non arrivo a caricarmi come vorrei — dice una vecchietta color segatura sulla neve — le forze non mi bastano.

Harry T., mio compagno di «reportage», le fa una fotografia e le regala dieci marchi.

— Mi dia piuttosto una sigaretta — implora la vecchina.

Fumare per stordirsi

Harry le fa notare che dieci marchi sono più di una sigaretta, almeno due marchi di più, ma la vecchietta insiste, non è per venderla, è per fumarla, con una sigaretta, dice, mi stordisco, non sento più niente, niente che assomigli alla fame, credo che mi ubriachi, è bellissimo; e Harry le dà i dieci marchi e due sigarette, dieci marchi e due sigarette le dò anch'io, avrà denaro per le razioni di un mese e da ubriacarsi quattro volte; se ci arriverà, se le forze le basteranno.

Centosessanta persone sono morte di freddo negli ultimi trenta giorni a Berlino — di freddo o di fame, di freddo e di fame — e non c'è riparo, il freddo continua, la fame continua, la mortalità continua, mai la lotta delle calorie fu più tragica. Quindicimila persone sono in pericolo. Difettano paurosamente le armi, le calorie chimiche e le calorie propriamente termiche contro il più terribile inverno che si ricordi da cinquant'anni a questa parte, senza paragone più terribile del '29, più terribile del '42. Allora razioni e carbone, grassi e legna, lana, zucchero, proteine abbondavano. Oggi una popolazione stremata non ha che millecinquecentocinquanta calorie alimentari con le tessere, cinquanta o settantacinque o cento chili di carbone il mese a persona, e indumenti inadeguati e abitazioni approssimativamente riparate dai danni del Blitz, la difesa non offre altro. Si contano i caduti, l'occhio ha acquistato una sicurezza clinica nel riconoscere a prima vista quelli che cadranno domani, fra una settimana, fra un mese. Decine e decine di migliaia vedono svanire giorno per giorno quella poca resistenza fisica, quel poco animo e coraggio che restava, mentre i bollettini meteorologici, che si leggono e ascoltano con trepidazione, come decisivi bollettini di guerra, annunziano che le ondate di freddo si susseguono e non finiranno — fino a quando? E' una maledizione di Dio.

In che consistono queste malfamate millecinquecentocinquanta calorie di cui tutto il mondo si occupa e intorno alle quali ogni tanto discutono i Parlamenti?

Millecinquecentocinquanta calorie sono l'equivalente di 400 grammi di pane, 20 di carne, 7 di grassi, 30 di cereali, 20 di zucchero, 400 di patate. La tessera che dà quotidianamente diritto a tutto questo ben di Dio porta il numero cinque, è eguale per tutti i settori, e in tutti i settori si chiama Hunger *o* Friedhofkarte, *tessera della fame o passaporto pel cimitero. E' la tessera della popolazione in generale.*

Dosi farmaceutiche

I quattro numeri precedenti sono riservati: a) ai lavoratori pesanti, artisti emeriti, vittime del fascismo; b) lavoratori, medici, giornalisti; c) impiegati; d) bambini e ragazzi e danno diritto rispettivamente: il numero 1, pane grammi 600, carne 100, grassi 30, cereali 80, zucchero 25, patate 400; numero 2, pane grammi 500, carne 65, grassi 15, cereali 70, zucchero 20, patate 400; numero 3, pane grammi 400, carne 40, grassi 10, cereali 40, zucchero 20, patate 400; numero 4, pane grammi 300, carne 20, grassi 20, cereali 30, zucchero 25 con minime varianti secondo l'età dei bambini e dei ragazzi. Il latte è riservato ai bambini, tre quarti di litro fino a un anno di età, mezzo litro da un anno a sei anni, un quarto fino ai dieci anni. Frutta e verdura niente per nessuno.

Le considerazioni da fare su queste dosi farmaceutiche (per quanto, non dimentichiamolo, assai superiori a quelle delle razioni italiane) *sono ovvie, anzi superflue: la presenza dell'edema della fame e la mortalità per congelamento dimostrano l'assoluta insufficienza, in questo clima, di un nutrimento così razionato. La mancanza di grassi è, a lungo andare, fatale, l'organismo mal protetto e mal difeso oppone reazioni sempre più deboli agli assalti delle malattie eccetera, eccetera: non occorre la scienza di un medico, buonsenso ed esperienza concordano nel riconoscere che un razionamento su queste basi è eccessivo per morire, insufficiente per vivere.*

Avventurarsi all'osteria

Che possibilità ha la persona normale (quella, abbiamo visto, che guadagna una media di centocinquanta marchi il mese) di completare fuori tessera, col sussidio del mercato nero, le ugolinesche razioni? Cinque polizie conducono da quasi due anni una lotta accanita contro il mercato nero, che nei primi tempi fiorì quasi libero, come per le strade di Roma e di molte città italiane, nei prati davanti al Reichstag, nel devastato e divelto Tiergarten, dopo aver abbandonato Alexander Platz, che, negli ultimi tempi del regime hitleriano era stata la sua sede ufficiale e tacitamente riconosciuta.

Tanto s'è fatto che un mercato nero all'aperto non c'è più, bisogna andarlo a cercare in certi caffè; in certe osterie, o più semplicemente dargli appuntamento in casa propria dove viene volentieri e puntualmente, a prezzi, non occorre dirlo, assai superiori a quelli praticati una volta in piazza. Ma ecco le tariffe correnti (da tenere presente che il potere d'acquisto del marco può valutarsi a un dipresso fra le tre e le quattro lire): burro da 250 a 320 marchi la libbra di mezzo chilo (si è pagato però in certi periodi fino a 600 marchi), carne da 80 a 100 marchi la libbra, salame da 130 a 150, pane nero 25 il chilo, bianco 40, una libbra di spaghetti 50, caffè 600, una candela 10, una scatola di fiammiferi 5, un'oca di cinque chili mille marchi, un paio di calze di seta 200, un paio di scarpe 1500, un vestito di cattiva stoffa 3000, di buona stoffa inglese otto e diecimila.

Che cosa possa fare la «persona normale» di fronte a questi prezzi è detto in un celebre verso di Goethe «entbehren sollst du, sollst entbehren», *farne a meno tu devi, devi farne a meno, dice Faust O vendere, come da noi, il vendibile: che presto, purtroppo, è venduto — e dopo?*

Per osterie e ristoranti ci si può avventurare anche senza tessera, ai patti che sappiamo, con una semplice strizzatina d'occhio al Signor Cameriere e prezzi da settantacinque ai due e ai trecento marchi a pasto e a persona, a seconda del locale in cui vi sarete avventurato, dalla semplice trogloditica «Kneipe» o osteria o birreria fino all'Adlon che ha rimesso in funzione una ventina di stanze e un ristorante di qualche pretesa, ma consigliabile.

Nemmeno al mio più atroce nemico personale consiglierei invece le Kneipe dell'Augsburgerstrasse dove per amor di «reportage» e di verità finimmo la giornata con Harry T. dinanzi a un salsicciotto alla cacciatora segnato sulla lista al prezzo di marchi sessanta, altrettanti ne pagherei ancora oggi per sapere di che cosa fosse fatto. Avessimo, o Faust, seguito il tuo consiglio.

PIETRO SOLARI

Un giorno senz'aria

Lo «yoghi» dell'Imalaya, Shri Remanand Swami, uno dei più reputati santoni dell'India, ieri l'altro si è fatto chiudere in un pozzo, sigillato col cemento a tenuta di aria, e vi è rimasto per 24 ore. Una folla di 50 mila persone ha assistito all'apertura del pozzo e al risveglio di Remanand. Lo «yoghi» è quasi immediatamente uscito dallo stato di «trance» nel quale era caduto prima di farsi sotterrare vivo e, dopo d'aver vagamente sorriso, si è fatto portare una limonata.

○ SCIOPERO DI BECCHINI

I becchini e gli addetti ai crematori di Sydney, in Australia, hanno iniziato lo sciopero sabato scorso. Già ieri più di 130 cadaveri erano in attesa di sepoltura.

○ TRAPIANTO MIRACOLOSO

Un vero miracolo chirurgico: un giovane operaio di Birmingham che aveva avuto quattro dita del la mano destra asportate da un ingranaggio, è stato sottoposto a un'operazione in virtù della quale un dito della mano sinistra gli è stato amputato e applicato alla destra, che è divenuta così nuovamente utilizzabile.

○ TRAGEDIA SUL RENO

Un battello che faceva servizio di traghetto sul Reno tra Duisburg e Hochefeld, travolto dalla corrente, è andato a cozzare violentemente contro una banchina. Venti vittime fra i 35 passeggeri.

○ PER I DIRITTI DELLE DONNE

A Milano si è costituita l'Associazione delle donne capofamiglia, che si propone di rivendicare la parità dei diritti delle donne rispetto agli uomini.

Questa notte dal microfono di Radio Madrid

La monarchia in Spagna annunciata da Franco

MADRID, 31 marzo — Alla vigilia della celebrazione dell'ottavo anniversario della fine della guerra civile in Spagna, il Gen. Franco ha parlato alla radio al popolo spagnolo questa notte alle ore 24.

Secondo notizie d'Agenzia, Franco nel suo discorso ha annunciato questa notte che in Spagna verrà proclamata la monarchia. Egli assumerà le funzioni di Capo dello Stato.

Sempre secondo le stesse fonti, verrà creato un Consiglio di Reggenza che sarà composto dal Cardinale Primate, dal Capo di S. M. generale, dal Presidente del Consiglio di Stato, dal Presidente della Corte suprema di Giustizia e dal Presidente dell'Istituto di Spagna. I membri delle Cortes eleggeranno ciascuno un consigliere.

La monarchia sarà restaurata solo all'atto della morte o della sopravvenuta inabilità di Franco.

ALTRE SEI SALME riesumate nel Goriziano

GORIZIA, 31 marzo — I resti di sei salme riesumate dalle fosse comuni individuate dalla Polizia Civile a Sella di Volzana, sono state traslate ieri a Gorizia e depositate all'obitorio del Cimitero centrale. L'opera dei necrofori e degli sterratori, inviati sul posto, è stata molto difficoltosa per il maltempo e la quasi inaccessibilità del sito. Quattro salme sono state rinvenute in una fossa naturale scavata dall'acqua su un pendio boscoso ed altre due a circa cinquanta metri di distanza in una fossa simile alla prima. Accanto ad indumenti militari ormai ridotti a brandelli, si sono trovati una camicia, diverse paia di scarpe militari ed un paio di sandali. I cadaveri sono tutti sfracellati, come se fracassati a colpi di calcio di fucile. Si presume — secondo quanto già è stato comunicato — che gli uccisi siano dei bersaglieri catturati l'8 maggio 1945 e trucidati sul posto.

UN CENTRO A PADOVA di studi per la pace

PADOVA, 31 marzo — Si è costituito presso le facoltà giuridico-politiche dell'Università un «Centro internazionale di studi per la pace e l'umanizzazione dei diritto», intitolato al luminare della scienza, Teodoro Moneta. Il primo Corso di alti studi internazionali, con particolare riferimento ai problemi della pace e dell'umanizzazione del diritto, avrà inizio il 21 aprile nel Palazzo Centrale (Il Bò) dell'Ateneo.

Presidente del Centro è il prof. Diego Valeri.

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

Forti rialzi hanno contrassegnato la borsa di ieri. Tutti i comparti si sono messi in movimento; specialmente gli elettrici, che da qualche tempo erano un po' in ombra, hanno ripreso una somma notevole di plusvalenze. I motivi dell'ascesa sono attribuiti alla politica finanziaria del Ministro Campilli.

	28.3	31.3	aumenti in %
Generali	31600	41000	29.7
Fibre	3120	3500	12.1
Viscosa	18250	20800	13.9
Catini	1615	1750	7.7
Fiat	2600	3000	15.4
Sade	1680	2010	19.6
Edison	4615	6300	36.5
Vizzola	6450	13000	101.5
Anic	1315	1395	6.1
Gas	129.50	144.50	11.5
Rumianca	870	958	10.1
Pirelli	6500	8200	26.1
Pirelli e C.	9950	15000	50.7

La portata dell'aumento è visibile dalla colonna delle percentuali. Le Vizzola hanno più che raddoppiato la quota; seguono le Pirelli e C. con oltre il 50% di aumento, indi le Edison col 36.5%, le Generali con quasi il 30% e le Pirelli con il 26% di plusvalenze. Dopoborsa più riflessivo e cedente.

BORSA DI TRIESTE

Generali 35.200, Ras A 31.000; Ras B 31.000; Infortuni 2200; Assicuratrici 3850; CRDA 845; Gerolimich 1800; Lussino 2500; Martinolich 700; Tripcovich 6700; Istria 2700; Tram 640. Bene assorbiti gli assicurativi e le navigazione.

MERCATO LIBERO DELL'ORO

Lievi aumenti del mercato, a Trieste, insensibili variazioni a Milano. Operazioni nel complesso poco numerose. A Milano: sterlina 8800/9000 (9000-9100); marengo 6200/6300 (6100-6200); dollaro 660/680 (670-680); unitaria 1900/1950 (1875-1950); svizzero 186/190 (187-192); francese 210/210. A Trieste: sterlina 8600/8800; marengo 6050/6150; dollaro 630/650; svizzero 178/182; francese 198/202; dinaro 260; unitaria 1800-1850.

Scaff. A

CRONACA DELLA CITTA'

Ultimata la perforazione della Galleria del colle di S. Giusto

Fra tre mesi l'apertura al traffico

Nel pomeriggio di ieri, alla presenza del col. Bowman, del maggiore Richardson, capo dell'Ufficio Lavori pubblici del G.M.A., e di altre numerose personalità, sono stati ultimati i lavori di perforamento della galleria del Colle di San Giusto, del costo di 100 milioni. Alle 17 precise, il col. Bowman, con una mazza, ha abbattuto l'ultimo diaframma divisorio della perforazione. La nuova galleria è lunga 540 metri, larga 6 metri e alta 4 metri e mezzo, e passando sotto il Colle di San Giusto, congiunge la Galleria Sandrinelli con il Corso Teatro Romano.

I lavori degli ultimi 170 metri di perforazione sono stati compiuti a tempo di primato (sessant'un giorni) malgrado le notevoli difficoltà tecniche (dislivelli del terreno e forti infiltrazioni), grazie all'alacrità dei tecnici e delle maestranze dell'Impresa appaltatrice «Alessio Lanari». Alla perforazione hanno lavorato, in turni di 16 ore giornaliere, 120 operai. Il minatore più vecchio (62 anni), baffuto e robustissimo, è stato invitato a sedere accanto al col. Bowman durante il rinfresco offerto dalla ditta appaltatrice.

Gli operai hanno offerto al Colonnello, che ha avuto parole di elogio per i tecnici e le maestranze, un'artistica coppa contenente l'ultimo frammento di roccia incontrato nella perforazione. La nuova galleria, ricoperta di uno strato impermeabile bituminoso, sarà aperta al pubblico fra tre mesi circa.

Permessi per autoveicoli

Presso l'Automobile Club di Trieste è in corso la distribuzione dei permessi di circolazione per autoveicoli, già approvati, nei locali di via N. Machiavelli n. 1, pianoterra, con il seguente orario eccezionale fino al giorno 4 aprile: dalle 9.30 alle 11.30; dalle 14.30 alle 16. La consegna dei permessi viene effettuata verso presentazione del cedolino di ricevuta.

La Gazzetta del G. M. A. Presso la Prefettura, stanza 60, trovasi in vendita il fascicolo N. 13, vol. II.

Possibile lo sciopero dei dipendenti del commercio

Per discutere sulla questione degli accordi salariali e sulla parte normativa, si sono riuniti in assemblea domenica scorsa i dipendenti del commercio all'ingrosso, dettaglio e spedizionieri, i quali, al termine della riunione, hanno votato un ordine del giorno in cui chiedono che la tregua salariale non sia connessa alla tregua normativa, dando mandato al C.C.I.S. di condurre le trattative in tale senso, e affermando che la categoria è pronta a entrare in agitazione, qualora il C.C.I.S. non potesse ottenere quanto deliberato dall'assemblea.

Opera Orfani di Guerra

Il G. M. A. ha diramato l'Ordine N. 345 in cui dispone la costituzione a Trieste del Comitato «Opera Orfani di Guerra», che rimarrà in carica fino all'emanazione di un ulteriore Ordine da parte del G. M. A.

Insediamento della Consulta dell'Ente provinciale per il turismo

Oggi alle 11 il Presidente di Zona insedierà nella Sala Maggiore della Prefettura la Consulta dell'Ente provinciale per il Turismo. Verranno trattati importanti argomenti d'interesse turistico cittadino.

24 anni di carcere all'omicida Stepancich

Si è ieri concluso all'Assise (Pres. Minesso, P. M. Lucci, canc. Romano) il processo a carico di Mario Stepancich, di 22 anni, da Cemenizza, imputato d'aver ucciso a scopo di rapina la vedova Angela Zaga, a Monfalcone il 21 agosto 1946, e il macellaio Carlo Mosettic a Cemenizza, il 22 settembre dello stesso anno. In Polizia, lo Stepancich s'era confessato autore del delitto, ma al processo aveva ritratto le precedenti deposizioni affermando d'averle fatte in seguito al maltrattamenti subiti da un certo maresciallo Grieco. Dopo l'escussione dei testi, il P. M. Lucci ha chiesto per l'imputato, riconosciuto colpevole di entrambi gli omicidi, l'ergastolo. L'avv. Guido Zennaro ha deplorato che, ancor oggi, contro gli arrestati vengano commessi, da parte della Polizia, atti di violenza, e ha escluso la colpevolezza del suo difeso chiedendone pertanto l'assoluzione. La Corte, dopo circa un'ora di permanenza in Camera di Consiglio, ha riconosciuto lo Stepancich autore dell'omicidio a scopo di rapina del macellaio Mosettich per cui lo ha condannato a 24 anni di reclusione, mentre lo ha assolto dall'imputazione di aver ucciso la vedova Zaga.

L'imputato ha ascoltato la sentenza con la massima calma.

Ventitreenne a capofitto nella tromba delle scale

Era orfana di entrambi i genitori Emilia Flego, di 23 anni, abitante in una stanzetta ammobiliata presso la famiglia Boche in viale XX Settembre 71; la sua casa era stata distrutta da un bombardamento aereo che le aveva ucciso anche il padre. Aveva battuto a tutte le porte per cercare un lavoro, ma inutilmente. E così ieri, stanca e troppo triste per cercare ancora di lottare, si è portata nello stabile n. 16 di via P. Revoltella e, salita al V piano, dopo aver sostato per qualche minuto sul ballatoio — ove la vide rincasando anche un'inquilina della casa — si tolse dal braccio la borsetta e si gettò a capofitto nella tromba delle scale, sfracellandosi il cranio sull'impiantito dell'atrio d'ingresso. All'urlo e al tonfo accorsero gli inquilini, ma era troppo tardi. Emilia era ormai morta, uccisa dalle conseguenze della guerra. Il decesso è stato constatato dal dott. Fogher della C. R. I. e dopo i rilievi di legge, fatti dall'Ispettore Buranello della Polizia scientifica, la salma è stata traslata all'obitorio di via Pietà.

L'Ufficio permessi della V. G. P. F. (Palazzo di Giustizia) rimarrà chiuso il Venerdì Santo (4 corr.), il pomeriggio di Sabato Santo (5 corr.) e tutto lunedì 7 corr.

Autolinea Trieste-Milano Modifica d'orario

La Ditta Mario SONNI comunica che con domani, la sua corsa per Milano, in partenza da Trieste tutti i mercoledì, avrà luogo alle ore 6 anzichè alle 7, con arrivo a Milano alle 16.30. I viaggiatori potranno così raggiungere comodamente in serata Genova e Torino nonchè le varie località della Lombardia, del Piemonte e della Liguria, rispettivamente la Svizzera.

La linea è servita da un nuovo autopullman «Fiat 626» comodissimo e veloce.

Rimane inalterata la partenza dalla Piazza dell'Unità, Ufficio CIT, presso il quale dovranno essere fatte per tempo le prenotazioni dei posti.

Pasqua a Merano e Bolzano con la CIT

La CIT organizza in occasione delle feste di Pasqua una gita a Merano e Bolzano in autopullman, con partenza da Trieste, Piazza Unità, sabato alle ore 6 e con ritorno lunedì alle 19.30, rispettivamente venerdì 11 aprile per coloro che desiderano prolungare la sosta in Alto Adige.

Le prenotazioni sia per il solo viaggio che per la gita completa, si accettano fino ad esaurimento dei posti presso la CIT - Piazza Unità 6 - Telef. 4793, 4796.

Direttore responsabile
GIORGIO MANZUTTO
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

ANNONARIA

Distribuzione zucchero. Il rifornimento di grassi e zucchero arrivato a Trieste con un piroscafo nella notte di venerdì, permetterà di effettuare le distribuzioni di cui sopra, solamente nel corso della corrente settimana. Mentre, con comunicato a parte, si dispone l'inizio della distribuzione di strutto speciale, quella dello zucchero, in ragione di 600 gr. a persona a valere per i mesi di marzo e di aprile, potrà essere iniziata giovedì 3 corrente.

Distribuzione di strutto speciale. Con domani ha inizio una distribuzione di strutto speciale per tutte le categorie di consumatori del capoluogo e dei Comuni della zona in ragione di grammi 150 a persona, verso asporto dei buoni di prelevamento I e II grassi della carta annonaria attualmente in circolazione. Termine della distribuzione il 30 corr. Prezzo al consumo lire 82 al kg.

Versamento buoni di prelevamento. Entro domani tutti i dettaglianti distributori devono versare all'ufficio annonario comunale i buoni di prelevamento del riso comune (buono n. III pasta), pasta bianca A.M.G. (buoni supplementari per lavoratori), farina di legumi (buono n. XXV), olio d'oliva Camera confederale del lavoro (buono n. 23 b), lardo (buono n. 30 b), farina da polenta (buono n. 16 b) quest'ultimi della categoria disoccupati, latte evaporato (buono n. 9, cat. 1-4 e 4-9 anni) e latte in polvere grasso per la categoria 0-1 anni e ammalati. L'ufficio municipale sarà a tale scopo aperto oggi e domani ultimo giorno, dalle 8 alle 19 ininterrottamente.

Ritiro spezzati. I direttori dei servizi annonari dei Comuni della zona sono invitati a presentarsi oggi 1.o aprile alla Sepral, via Genova n. 9, stanza 2, per il ritiro degli spezzati dello strutto speciale in distribuzione e della margarina di prossima distribuzione.

Ritiro spezzati. Entro oggi tutti i dettaglianti distributori ritirino all'Ufficio annonario comunale gli spezzati della margarina.

Grassi e pasta per le mense aziendali ed assistenziali. Entro oggi tutti i gestori di mense aziendali ed assistenziali ritirino all'Ufficio comunale gli spezzati dello strutto e della pasta.

Abbigliamento e vestiario. Si invitano i dettaglianti venditori dei tessuti A.M.G. del Cotonificio Brunner a versare entro, e non oltre, l'8 aprile, 1947 al servizio vestiario del Comune di Trieste e cedolini n. 25-26 della carta annonaria luglio-ottobre per per le merci vendute nel mese di marzo. All'atto del versamento essi dovranno portare, per visione, il relativo registro di carico-scarico. Orario: dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 18.

Variazione prezzi prodotti petroliferi. In seguito ad aumento degli oneri doganali, da oggi i prezzi sottonotati prodotti restano fissati: benzina lire 60 al litro; petrolio lire 51 al litro; gasolio lire 45 al litro, compreso I.G.E. in vigore.

Come si svolgeva il traffico del coke

Assegnavano il carbone a una ditta inesistente

Sono ricomparsi ieri mattina davanti la Corte Superiore Alleata, presieduta dal magg. Bayliss, Steno Benevol, Adolfo Cappelli e Antonio Spina, implicati nel noto scandalo del coke, in seguito al quale, mentre delle persone prive di scrupoli si arricchivano a dismisura, la popolazione era costretta a sopportare i rigori dell'inverno e per la scarsità e per l'esoso prezzo del carbone che si trovava sul mercato. Sono stati uditi vari testi, chiamati dal «prosecutor» cap. Elden Dye, tra i quali il presidente dell'Associazione importatori carboni giuliani Lekner, una dirigente della «Carboncoke», il capo della Sezione Movimento e Traffico del G. M. A. e l'ispettore Magnelli che ha svolto le indagini del caso.

Dal dibattimento di ieri risulta quanto segue: tra l'agosto 1946 e il febbraio 1947, l'impiegato della Sezione agricoltura del G. M. A., Steno Benevol, aveva falsificato 31 licenze di esportazione per un totale di 3200 quintali di carbone coke. Le licenze falsificate venivano intestate a una certa «Officina Agrimeccanica», in seguito risultata inesistente. Al posto dell'originale assegnazione di 220 chili di zolfo, per esempio, il Benevol sostituiva una assegnazione di 360 quintali di carbone. Le bollette così falsificate venivano consegnate all'Antonio Spina il quale prelevava l'assegnazione e, con un'autocarro guidato dal Cappelli, trasportava il carbone in altre provincie italiane dove veniva immediatamente smerciato a prezzi fortemente maggiorati.

Premesso che tutte le licenze di esportazione devono essere segnalate alla Camera di commercio la quale controlla l'autenticità delle ditte destinatarie, non è però risultato, nel corso del dibattimento di ieri, come mai per ben sette mesi sia stato possibile un simile traffico senza che mai sorgesse il sospetto dell'inesistenza dell'«Officina Agrimeccanica». Dopo l'escussione dei testi, l'avv. Giannini ha richiesto per il suo difeso Cappelli, il non luogo a procedere per mancanza di prove sulla sua partecipazione nella falsificazione delle bollette e sulla sua malafede nel trasportare il carbone procurato in modo illegale. La Corte però ha rigettato la richiesta. Il processo è stato aggiornato a stamane alle 9.30.

Arrestati a Muggia

Due smerciatori di materiale bellico deteriorato

Alcuni sminatori del Comando di via G. Gallina si sono portati ieri nel pomeriggio a Muggia, ove, secondo una telefonata pervenuta poche ore prima al Comando stesso, dovevano rimuovere da una casa piantonata dalla Polizia un ingente numero di bombe. Arrivati sul posto, però, i rastrellatori non trovarono case piantonate bensì due individui, i quali, raccolto materiale bellico deteriorato e quindi inoffensivo, per una quantità di 10 quintali circa, tentavano di smerciarlo clandestinamente. Mentre i due intraprendenti e improvvisati commercianti sono stati arrestati, i rastrellatori hanno provveduto a trasportare in città qualche quintale di bossoli di proiettili e di bombe già esplose.

SPETTACOLI

"Pick - Up - Girl" Cronaca in 3 atti di Elsa Shelley al Verdi

Dopo il processo di Mary Dugan, il tribunale in teatro ha avuto successo. «Pick-Up-Girl» è una cronaca processuale, non una commedia di cui non possiede nè la struttura, nè i conflitti interiori, nè una bene fondata psicologia dei personaggi. Questa cronaca rappresenta la procedura di un tribunale per minorenni delinquenti o comunque traviati, e nella sua obbiettività descrittiva di casi e persone e vicende, mette in luce il tragico quadro morale e sociale dell'adolescenza e della giovinezza abbandonata del nostro dopoguerra. La rappresentazione verista e naturalista non esce dall'oggetto della trattazione per affermare tesi sociali e programmi di riforma, come si usava nel teatro francese al tempo di Zola, e ad eccezione di qualche dichiarazione del giudice sulla responsabilità della società e sulle cause economiche e morali della delinquenza giovanile, i tre atti si mantengono rigorosamente nella forma di documentazione. La quale, per chi vuole sentire, potrebbe essere anche un atto d'accusa e come tale ha diritto di postulare una riparazione. Questa viene operata appunto dal tribunale che di sua natura è paterno, assistenziale, e applica punizioni che hanno funzioni sanatoriali attraverso un metodo didattico. Così avviene per Elisabetta Collins, fanciulla quindicenne, la protagonista di questa cronaca. Elisabetta frequenta amichette corrotte dalle quali apprende il malcostume. I suoi genitori lavorano tutto il giorno fuori di casa, ed ella, sedotta dalle tentazioni della grande metropoli americana, incapace di resistenza, senza freni morali, capricciosa e vana, ma in fondo buona e senza perversità, tutta istinto e piccolo cervello, cede, perisce nel vizio e si concede prima a un marinaio, poi a un signore anziano e poi la catena delle dedizioni prosegue con intermezzo di aborto. Elisabetta non è senza cuore: ella accoglie e ricambia l'amore di un giovinetto violinista, il cavalleresco Peter che l'ama e depone in suo favore al tribunale, ed è risoluto a sposarla anche quando apprende dall'esame medico che la fanciulla è infetta dal male di cui sono colpite le donne da marciapiede e, per salvarla dal pericolo della reclusione in qualche riformatorio, organizza con lei una fuga con calata della finestra. Ma il sentimento della redenzione e la prospettiva di ridiventare buona e onesta, inducono Elisabetta ad accettare la sentenza del Tribunale che la invia prima all'ospedale e poi al riformatorio. Questo teatro dimostrativo di un male sociale non è nuovo. Anzi è vecchio, ed è uscito dal teatro verista francese al tempo del «Theatre libre» di Antoine, quando sulla scena apparivano pitture amarissime d'ambienti malati. Ricordiamo «Gli avariati» di Brieux, dramma della degenerazione fisica e altri drammi di abbiezioni sociali. Il quadro di Elsa Shelley ha purtroppo oggi un valore mondiale, giacchè non vi è paese che non sia colpito dalla gravissima piaga della delinquenza minorile. Noi dobbiamo raccoglierne l'implicito ammonimento, se non vogliamo che la rappresentazione sia stata data invano.

Questa cronaca processuale è costituita da una serie di interrogatori lunghi, minuziosi e il dramma dei protagonisti è nelle loro confessioni. Il linguaggio, franco e talora scabroso, ma senza offese al sentimento morale, non è mai messo al servizio della tesi che l'autrice vuole rendere evidente: la bontà originaria della natura umana, corrotta dalla società. Tesi sotto molti aspetti discutibile. Nessun lenocinio teatrale in questo teatro privo di forti caratterizzazioni, ma comunque interessante e significativo di un particolare momento storico.

La recitazione è stata veramente lodevole per il modo come il regista Giorgio Strehler ha mosso e raggruppato gli attori e intonati i loro dialoghi. Certo, non tutti i tipi hanno trovato caratteristiche originali e adeguate, ma nel complesso la concertazione del processo, anche nelle fasi meno vive e più monotone, ha rivelato il clima dell'ambiente e lo stile della procedura. Ruggeri pacato, paterno, investigatore e sentenzioso ha dato al giudice tratti di intima umanità, e Laura Adani ha espresso il silenzio angosciato e l'inconscia colpevolezza e lo sgomento pauroso di Elisabetta; e tutti gli altri: il Giovampietro, il Calindri, la Riva, il Pelitti, la Volonghi, la March hanno abbozzato il loro personaggio con intelligente e sicuro rilievo. Moltissimo pubblico, moltissimi applausi e forte successo.

v. t.

Questa sera, alle 20.30, replica di «Pick-up girl» cronaca in tre atti di Elsa Shelley. Domani replica della commedia di G. Cantini «Ho sognato il paradiso» e giovedì serata d'addio della compagnia con la novità «Angelo» di Melchiorre Lengyell.

Stasera, dai microfoni di Radio Trieste, il critico americano Herbert L. Jacobson terrà una conversazione su «Pick-up girl». La trasmissione avverrà alle 19.45.

Mario Bugamelli alla Radio

Questa sera, alle 21.15, il maestro Mario Bugamelli dirigerà alla Radio il secondo concerto sinfonico. Fra musiche di Germiniani, Grieg e Rossini, figurerà il «Notturno» del maestro Bugamelli.

ECHI

NOZZE

Domenica nella chiesa di S. Antonio Nuovo la gentile signorina Liliana Paulatto si è unita in matrimonio con l'industriale e noto automobilista Raffaele Rega. Testimoni: Rodolfo Exner e Renato Presigari. Alla giovane coppia i migliori

Pasqua al Lago di Garda con la CIT

La CIT organizza per le prossime feste pasquali una gita in autocorriera al Lago di Garda percorrendo in andata la Gardesana Occidentale ed in ritorno la Gardesana Orientale. Sono previsti due pernottamenti a Riva e soste a Salò, Gardone, Malcesine, Torbole, Garda e Bardolino.

La partenza avrà luogo dalla Piazza Unità sabato 5 aprile alle ore 7, con ritorno lunedì 7 aprile alle ore 18.

Le quotazioni fissate sono le seguenti: solo passaggio lire 2500 (andata e ritorno), viaggio e soggiorno in ottimi alberghi lire 4800.

Le prenotazioni si accettano fino ad esaurimento dei posti presso la CIT - Piazza Unità 6 - Telef. 4793, 4796 nonchè presso gli altri Uffici Viaggi.

LO SPORT

Le tappe del "Giro" La Venezia Giulia esclusa dall'itinerario

MILANO, 31 marzo — La Gazzetta dello Sport organizzatrice del giro di Italia ha comunicato oggi l'itinerario del Giro che avrà inizio sabato 24 maggio. Ecco l'ordine delle tappe: 24 maggio: Milano-Torino, km. 180; 25: Torino-Genova, km. 226; 26: Genova-Reggio Emilia, km. 221; 27: Reggio Emilia-Prato, km. 195; 28: Riposo a Prato; 29: Prato-Bagni di Casciana; e Bagni di Casciana-Firenze, km. 162; 30: Firenze-Perugia; 31: Perugia-Roma, km. 246; 1 giugno: Roma-Napoli; 2: Riposo a Napoli; 3: Napoli-Bari, km. 232; 4: Bari-Foggia, km. 187; 5: Foggia-Pescara, km. 211; 6: Riposo a Pescara; 7: Pescara-Cesenatico, km. 205; 8: Cesenatico-Padova, km. 166; 9: Padova-Vittorio Veneto, km. 180; 10: Vittorio Veneto-Calalzo, km. 210; 11: Riposo a Calalzo; 12: Calalzo-Trento, km. 205; 13: Trento-Brescia; 14: Brescia-Lugano (Svizzera), km. 164; 15: Lugano-Domodossola e Domodossola-Milano, km. 280.

Il percorso del giro è di km. 3806. Non sono ancora definitivamente confermate le tappe di Vittorio Veneto e Calalzo.

Frosio s'afferma a Zurigo

ZURIGO, 31 marzo — Tutti gli assi europei della velocità e del mezzofondo si sono dati convegno al velodromo di Oerlikon, presenti circa 10 mila persone. Nella velocità ha vinto Van Vliet, mentre il nostro Bergomi non ha avuto campo di piazzarsi; nel mezzofondo invece superba la prova del campione del mondo Frosio, che di fronte alla coalizione degli altri avversari, ha saputo con una condotta di gara magnifica classificarsi al secondo posto a pochi metri dal francese Chaillot in entrambe le prove di 30 km. La classifica finale ha visto: 1) Chaillot (Francia), 2) Frosio (Italia), 3) Seres (Francia), 4) Besson (Svizzera).

Vittoria del Cambridge nel tradizionale confronto coll'Oxford

LONDRA, 31 marzo — Nella tradizionale regata tra gli armi universitari di Cambridge e Oxford, il primo ha vinto il confronto con estrema facilità, giungendo al traguardo con ben 12 imbarcazioni di vantaggio sul suo acerrimo rivale; ben 29" dividevano le due imbarcazioni al traguardo. Centinaia di migliaia di persone hanno presenziato alla regata.

La Triestina multata

MILANO, 31 marzo — La Lega nazionale del calcio ha squalificato per una giornata Locatelli della Juventus Lucci del Cesena, Pravisan e Gremese dell'Udinese Berte del Catanzaro e Attoni della Carrarese. Ha lasciato in sospeso le omologazioni degli incontri Milano - Brescia, Triestina - Fiorentina Ancona-Suzzara e Mantova-Cremonese. Ha comminato le seguenti multe: Biellese 60 mila, Anconitana 50 mila, Forlì 50 mila, Triestina 30 mila, Milan 20 mila, Pisa 10 mila.

Le vincite del concorso pronostici

Mezzo milione ai "12"

MILANO, 31 marzo — Il Concorso pronostici del calcio paga questa settimana i seguenti premi: ai 144 vincitori con 12 punti lire 558.572; ai 3642 vincitori con 11 punti lire 22.079.

Primo Naccari di Trieste è stato nominato dalla Federazione Internazionale, su proposta della Federazione Italiana Hockey a rotelle, arbitro internazionale. Vivi rallegramenti.

Alpina delle Giulie. Domani, alle 20.45, conversazione Prato sul tema: «Itinerari sciistici nel gruppo del M. Bianco».

Gita CIT a Cortina per Pasqua

Per Pasqua avrà luogo una gita CIT a Cortina d'Ampezzo, con partenza da Trieste sabato 5 aprile alle 12 e ritorno lunedì 7 aprile, rispettivamente venerdì 11 aprile.

Prenotazioni sia per il solo viaggio che per la gita completa: CIT - Piazza Unità 6 - Telef. 4793, 4796.

BREVI CRONACA

A. N. Combattenti. I disoccupati inscritti in sede, dalle 11 ale 12.

Vaccinazione per i nati nel 1945. Tutti i nati nel 1945, obbligati a norma delle disposizioni di legge sopra citate alla vaccinazione antivaiolosa e antidifterica associate e non ancora vaccinati e quelli nati nel 1941, 1942, 1943 e 1944 obbligati alla vaccinazione associata e non ancora vaccinati, dovranno sottoporsi alla vaccinazione nella sessione primaverile dell'anno in corso, che avrà inizio il 1.o aprile e si chiuderà il 30 maggio 1947. Tutte le informazioni al riguardo si possono ottenere presso l'Ufficio comunale di igiene e sanità.

Sindacato Poligrafico. I Comitati dirett., fiduc., comitati fabbrica sono invitati in sede (via Trento) alle 19.

Camera del Lavoro

Metallurgici. Comitati di vigilanza grandi industrie oggi in sede alle 18.

Tessili ed abbigliamento. Organizzati oggi in sede, alle 18.30.

Pensionati. Organizzati Lloyd - Fondo A, domani in sede, alle 16.

STATO CIVILE

30-31 marzo 1947

Nati 11, morti 13, matrimoni 1.

MATRIMONI TRASCRITTI: Micoli Virgilio, geometra e Scarpa Liliana, impiegata.

MORTI: Benussi in Devescovi Domenica, a. 68; Quaiat Cesare, a. 42; Ventrella in Lofferdo Maria, a. 50; Alberti ved. Feltrin Amelia, a. 64; De Stefani Francesco, a. 67; Delconte in Coslovich Nerina, a. 24; Oblak ved. Cordighel Orsola, a. 87; Piccin Giuseppe, a. 7; Ogrin Ferruccio, mesi 6; Burich ved. Battistella Clotilde, a. 85; Iesurum ved. Matathias Abà Giulia, a. 80.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. 16: «Ladro di Bagdad» (tecnicolor) con Sabù, C. Veit, J. Duprez.
SUPERCINEMA. 16: «Un grande amore», C. Boyer e I. Dunne. Ultima 22.
FENICE. 15.30: «Il figlio di Montecristo» con Joan Bennett. Ultima 21.15.
FILODRAMMATICO. 15.45 (cassa 15): 2.a settimana di grandioso successo del capolavoro Warner Bros: «Tramonto» con B. Davis, G. Brent. Ultima 21.30.
ITALIA. 15: «Casablanca», capolavoro con Ingrid Bergman, Humphrey Bogart.
ALABARDA. 15: «Avanti a lui tremava tutta Roma», Anna Magnani, T. Gobbi.
IMPERO. 15.30: «Carovana d'eroi» con Errol Flynn e Miriam Hopkins.
VIALE. 15.30: «Le quattro piume» (in tecnicolor), L. Duprez, R. Richardson.
MASSIMO. 15.30: «La storia di una capinera», Marina Berti, Claudio Gora.
GARIBALDI. 15.30: «Biraghin», L. Silvi.
NOVO CINE. 16: «Convegno di banditi» con G. Crabbe e Puzzi. Ultima 22.
CINE DEL MARE. 15. «Splendore di gioventù», a colori, grandiosa rivista sportiva nello Stadio di Mosca.
ARMONIA. 15.30: «La casa della morte», Jean Parker e Lionel Atwill. Nuovo varietà De Rosè.
IDEALE. 16: «Dopo divorzieremo» con A. Nazzari, L. Silvi, V. Gioi, divertente. Segue documentario Incom.
ODEON. 15: «Apparizione» con A. Valli e Nazzari. Delizioso sentimentale.
SAVONA. 15.30: «Molta brigata vita beata», con Jean Arthur, Joel McCrea.
MARCONI. 15: «La donna che ho più amato», Arletty, M. Balin. Divertente.
RADIO. 15: «L'ombra del male» con Mireille Balin, Louis Carletti.
AZZURRO. 15: «Un colpo di pistola» con Assia Noris, Fosco Giachetti.
CENTRALE. 15: «Ombre sul mare».
VITTORIA. 16: «Questa è la mia musica» Irma Christenson. Musicale delizioso.
ADUA. 15: «Antro della morte» con Ken Maynard e «Tarzan», avventuroso.
VENEZIA. 15: «Nabonga» con B. Crabbe, avventuroso.
CARDUCCI. 15: «Il cinema delle meraviglie» con Macario. 2.a visione.
BELVEDERE. 15: «Il ponte sull'infinito», musicale, divertente. Segue fuori programma.
ARGENTINA. 15.30: «Regina della notte».

RADIOPROGRAMMI

TRIESTE I

Ore 7: Calendario e musica del mattino. 7.15: Notiziario. 11.30: Dischi. 12.15: Programma musicale. 12.45: Notiziario. 13: Musiche ritmiche. 13.15: Orchestra diretta da Benedetto Albanese. 13.45: Musica varia. Indi: Listino borsa. 17.30: Orchestra diretta da Beppe Mojetta. 17.55: Duo Noulian-Caravadossi. 18.30: Tè danzante. 19: Lezione d'inglese. 19.30: III pagina. 19.45: Musiche da film. 20: Notiziario. 20.15: Musica per voi. 20.45: «Farfalle», un atto di Silvio Zambaldi. 21.10: Concerto dell'orchestra filarmonica triestina diretta del maestro Mario Bugamelli. 22.10: Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 22.45: Musica leggera. 23: Ultime notizie. 23.15: Club notturno.

TRIESTE II

Ore 6.55: Lettura programmi. 7.15: Notiziario. 11.30: Programma musicale. 13: Musiche ritmiche. 17.30: Musica leggera. 17.55: Musica da camera. 20: Musiche per violino e orchestra. 21: Musiche a richiesta. 22: Melodie d'opera. 22.45: Musica leggera. 23: Ultime notizie. 23.35: Musica di mezzanotte.

RETE AZZURRA

Ore 8: Segnale orario e giornale. 11.30: Dischi. 13: Segnale orario e giornale. 13.15: Orchestra. 17.30: Musica da ballo. 17.55: Concerto. 18.45: Per la donna. 20.28: Orchestra Gallino. 21: Concerto sinfonico in memoria di Alfredo Casella. 22.10: Orchestra

CALENDARIETTO

Ieri: temp. 18.2, 10.8. Press. 747 in a.
Oggi: Ugo v. Il sole sorge 6.48, tramonta 19.31. La luna sorge 14.35, tramonta 5.12.
Domani: Francesco da Paola conf. - abondio v. e Teodosia m.

Il Lloyd Triestino Soc. An. di Navigazione partecipa con vivo cordoglio la morte di

Cesare Quajat

suo apprezzato II Ufficiale di macchina della cui opera serberà a lungo grata memoria.

L'Associazione Patentati Capitani di Lungo Corso e di Macchina partecipa l'immatura morte del proprio Socio Fondatore

Capitano Macchinista

Cesare Quaiat

delle cui nobili doti serberà sempre vivo ricordo.

Trieste, 31 marzo 1947.

---

† **Clotilde ved. Battistella**

è morta serenamente ieri.

A eseguita sepoltura ne dànno lo annuncio i FIGLI, le NUORE, i GENERI, i NIPOTI e la SORELLA.

Trieste, 31 marzo 1947.

---

† Il 28 corr. si spegneva serenamente

Cristina Candusso
nata Giorguli

A tumulazione avvenuta, ne dànno l'annuncio le famiglie congiunte.

---

† Repentino ed inesorabile morbo strappava all'affetto della famiglia

Mario Sbisà

Accasciati per sì grande perdita la moglie LUCILLA con i figli SERGIO e MARIO, la MADRE, il FRATELLO, la SORELLA ne dànno il triste annuncio unitamente alle famiglie Sbisà, Cerniuzzi e Prizzi.

I funerali seguiranno oggi 1.o aprile alle ore 15 partendo dall'abitazione di via Coroneo N. 17.

Questo avviso serve come partecipazione diretta.

Trieste, 1 aprile 1947.

Col più profondo dolore la **S. A. Portorose** partecipa l'immatura scomparsa del suo Amministratore Delegato

Mario Sbisà

che a favore della Società ha dato le Sue cure migliori.

La Società si unisce al lutto della famiglia e dell'opera del suo apprezzato Amministratore Delegato conserverà perenne ricordo.

Trieste, 31 marzo 1947.

La «Stimiset» — Società Triestina Incremento Manifestazioni Turistiche — nel comunicare il decesso del proprio Amministratore Delegato

Mario Sbisà

esprime il suo profondo cordoglio alla famiglia per l'immatura perdita.

Ricorda con commosso affetto il suo amato fondatore.

Trieste, 31 marzo 1947.

Il Lloyd Triestino Soc. An. di Navigazione prende viva parte al dolore della famiglia per la perdita del I Commissario

Mario Sbisà

della cui opera apprezzatissima serberà a lungo grata memoria.

---

† Tragico incidente troncava la laboriosa esistenza del

Capitano Carlo Penne

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio, straziati dal dolore, l'inconsolabile moglie NELLA assieme ai figli TULLIO e DARIO e le congiunte famiglie PENNE e PETELLI.

Trieste, 31 marzo 1947.

L'«ITALIA Soc. An. di Navigazione partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

Capitano Carlo Penne

suo apprezzato II Ufficiale, di cui ricorda le nobili doti e l'opera intelligente e proficua.

La **ASSOCIAZIONE PATENTATI CAPITANI DI LUNGO CORSO E DI MACCHINA** compie il mesto ufficio di comunicare l'improvvisa morte del Suo Socio Fondatore

Capitano Carlo Penne

Di Lui l'Associazione serberà grata memoria.

---

† Ieri è spirata serenamente la nostra adorata mamma

Maria Visnovitz
d'anni 79

Ne diamo addolorati il triste annuncio noi figli GASTONE (assente) e RAOUL con le NUORE e il NIPOTE.

I funerali seguiranno domani 2 corr. alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Famiglie
VISNOVITZ - POGGI

VIAGGI E TRASPORTI

CIT GRANDI LINEE AUTOMOBILISTICHE RAPIDE PER OGNI DESTINAZIONE
PARTENZE GIORNALIERE:
MILANO - Ore 8 (Direttissima Autostradale) nonchè ore 20;
GENOVA - Ore 7.15 (Dirett. SEAT), via Mantova;
MANTOVA - CREMONA - PIACENZA - Ore 7.15;
VENEZIA - Sei corse giornaliere;
PADOVA - Tre corse giornaliere;
BOLOGNA - Giornaliero;
VERONA - VICENZA - Giornaliero;
BISETTIMANALI:
TRENTO - BOLZANO - MERANO - Mercoledì, sabato;
CORTINA - Martedì, sabato ore 12 (Servizio lusso Società Automobilistica Dolomiti);
ANCONA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO, Martedì, venerdì, ore 7.15;
FIRENZE - Martedì, sabato.
SETTIMANALI:
PISA - LIVORNO - Martedì.
MILANO - Mercoledì ore 6 (arrivo ore 16.30);
GITE FINE SETTIMANA:
BOLZANO - MERANO - CORTINA.
PRENOTAZIONI: CIT - PIAZZA UNITA' TELEFONI 4793 - 4796

SARA AUTOPULLMAN LUSSO: TRIESTE - MILANO seralmente ore 21;
TRIESTE - GENOVA lunedì, mercoledì, venerdì ore 21.
Partenze - Prenotazioni - Informazioni Stazione Autocorriere - Telef. 77-52

MILANO - Servizio serale autopullman martedì - venerdì; Continental trasporti - Palestrina 6 - Telef. 8276; Pacchi espressi.

DIRETTISSIMA TRIESTE-PADOVA Partenza da Trieste ore 7.30 e 14. Percorso 3 ore e mezza. Autopullman GRATTONI - S. Anastasio 3, tel. 4500.

ISTITUTO NAZ. TRASPORTI - TRIESTE. Autolinee passeggeri per Bologna, Firenze, Roma, Milano, Verona, Padova - Partenze, arrivi prenotazioni: STAZIONE AUTOCORRIERE - Telefoni 8443 - 4297 - 5823.

TALASSIN (Farmacia Lloyd Trieste) contro mal di mare disturbi autopullman. In tutte le farmacie

Dichiarazione di morte presunta

I pubblicazione

Il Presidente del Tribunale civile e penale di Trieste, visto il ricorso di Anna Cozzio in Borsatti, diretto ad ottenere la dichiarazione di morte presunta di **GIULIO BORSATTI,** nato ad Albona (Istria) il 25 novembre 1895, allontanatosi da Trieste sua ultima residenza nota nel 1925 per recarsi negli Stati Uniti d'America, ha con decreto 15 marzo 1947, e sensi dell'art. 727 c. p. c., ordinato l'inserzione per estratto del ricorso con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al detto Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Trieste, 26 marzo 1947.
Proc. Dott. Mario Silvano Adami

a RATE
PIATTI - BICCHIERI
PENTOLAME - POSATE
"BALCOR"
PIAZZA BORSA N. 11-II

Chiromante-Grafologo
MARIMAN - VIA MILANO 4-I
Orario: feriali ore 14-19 - festivi 10-13

CASA DI CURA
S. EUFEMIA
Dott. Dino A. FABRETTO
Cura radicale delle SCIATICHE, NEURALGIE, MIALGIE, ARTRITI, MALATTIE REUMATICHE
con il METODO RICCI
Via Torrebianca 25 - Telefono 48-94
Ore 9-12 e 15-18

La
Dott. ALDA COZZI
avverte la spett. clientela di aver trasferito la propria ambulanza in Viale XX Settembre 40 I piano (Cavini) telef. 90305
Riceve dalle 15-17

Dott. HERCZOG
Malattie reumatiche - Artrite Sciatica - Nevralgie
Via S. Nicolò 27 - Ore 10-12
Telefono 6537

Dott. MESSINA
Internista
CURA RAPIDA RADICALE indolore, con metodo personale delle ARTRITI LOMBARI, SCIATICHE
Via Valdirivo 31 - Tel. 8384 - Ore 15-16

Il dott. A. DE GIACOMI
Specialista malattie veneree e pelle
Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19
VIA CICERONE 11 - Telefono 31-19

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE e VENEREE
Via Rossini n. 14 - Telefono n. 74-24
ore 11.30-12.30 - 18-19.30
CASA DI CURA

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via San Francesco 3-11 (Policlinico).
Telefono: 72-65; ore 12.30-13.30; 17-19.
Abitazione: via Boccaccio 10, tel. 6506.

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

ARCHIVIO, carta, bottiglie, ritiro prontamente domicilio, pagando massimo. Telefonare 94471. 61497 N
FORD 8 V portata 30 ql. vend. Formaggeria Centrale, telefono 93589. 47992 Q
LAVORANTE sarto uomo cercasi. Salvadori, Vasari 5-I. 48015 D
MOBILIATA uso cucina cercano coniugi soli. Telefonare 42-41, Banco Sicilia.
NEGOZIO manifatture buona posizione cedo consegna. Cass. 24328 R, U.P.I.
SPECCHI due cristalli 1.55x0.62, adattissimi sartoria, vend. Lezzi, Donadoni 1, ore 12-15. 47997 M
TACHEOMETRO perfetto cerc. Tel. 5308.

AVVISI ECONOMICI

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 10

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
CUOCA, cameriera, domestiche istriane, slovene, friulane, principianti, cerc. Torrebianca 41, Rosa, telefonare 74-19.

C DOMANDE IMPIEGO L. 2

AGILE banconiere capace confezionare gelati, offresi. Cass. 24027 C, U.P.I.
AUTISTA propria autovettura circolante offresi miti pretese. Cass. 24164 C, UPI.
COMMESSO 25-enne mercerie tessuti, referenze, offresi. «Commesso», S.P.I., Udine S. Francesco. 5371 C
GIOVANE pratico ufficio offresi adattandosi anche solo mattina o pomeriggio. Cass. 24187 C, U.P.I.
IMPIEGATO, capace contabile, corrispondente italiano, tedesco, occuperebbesi. Cassetta 24290 C, U.P.I.
PITTORE camere cucine prezzi miti offresi. Recapitare indirizzo tel. 27581.

CC ARTIGIANATO L. 10

PELLICCE si rimodernano, riparano prontamente specialità in riparazioni Persianer e zampe Persianer. Mazzini 16, secondo 729 CC
PELLICCE riparazioni, pulitura; confezione colli, concia, tintura pelli. Pellicceria Marchi, Genova 19. 22662 CC

D OFFERTE DI IMPIEGO L. 10

PASTICCERE gelatiere cerco, disposto collaborare Caffè Centrale Cervignano.

E RICH. CAMERE e PENS. L. 10

CAMERA cucina od uso di cucina cercasi subito, Generoso compenso. Offerte Cass. 24281 E, U.P.I.
MOBILIATA centrale ingresso libero uso bagno possibilmente telefono, cerca ingegnere. Telefonare 26931, ore 13-15.
STANZA o stanzetta anche a Barcola, cerca signore solo. Cass. 24150 E, U.P.I.
STRANIERI cercano 2 camere 3 letti possibilmente con bagno, presso famiglia distinta. Offerte Cass. 24227 E, U.P.I.

G. ISTRUZIONE L. 10

ASSICURIAMO migliori risultati alunni deboli qualsiasi materia; compenso dopo successo, ogni facilitazione. Basilisco, Madonna Mare 2. 47816 G
BERLITZ lingue estere lezioni, traduzioni, esami. Ponterosso 2. 002 G
TAGLIO cucito ricamo fiori inizio 3 aprile. Tiny Donda Klampferer, Fabio Severo 20. 23987 G

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 10

CALCOLATRICE Walter dimenticata Gorizia stazione centrale domenica pomeriggio. Onesto rinvenitore pregato restituirla o scrivere D. Rudolf, via Cologna 33, primo, Trieste. Mancia. 48014 H
CANE lupo colore nero rossiccio munito collarina fuggito sabato notte da villa in Scorcola. Buona mancia. Tel. 29568.
MAZZO chiavi smarrito domenica, mancia portandolo Raffineria 4, portineria.
PORTA-ATTI smarrito stazione Campo Marzio, pregasi inviare documenti Tomsic, via Lamarmora 7-a. 48024 H
PORTAFOGLIO rosso smarrito sabato Cellini-Pauliana, rinvenitore trattenga denaro restituendo carte contenute. Pauliana 6, Polli. 48009 H
QUELLA persona che raccolse domenica ombrello verde dimenticato atrio Fenice, pregata gentilmente portarlo cassa cine.
TRENCH verde con documenti smarrito tratto Corso, Largo Santorio, trattenersi metà importo consegn. Nizza 3, garage.

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 10

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri, scambi, stanze vuote, mobiliate, affittansi. 22083 I
UFFICIO centro 3 vani arredamento telefono affittasi. Indirizzare offerte carta identità 283591, fermo posta Trieste.

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

ELSA DILLI
e
KARL KAISER
partecipano il loro matrimonio
Vienna-Trieste, 27 marzo 1947

Nel 40.o anniversario del matrimonio di
VIRGINIA COMBI
e
ILARIO CIMBERLE
i figli, il genero ed i nipotini augurano ogni felicità.
Trieste, 1.o aprile 1907-1947.

SI AVVERTE LA SPETT. CLIENTELA CHE IL SALONE
GÖTZ
E' STATO RIAPERTO CON LA MEDESIMA GESTIONE

«Una vera e propria storia dell'arte musicale con una esposizione tanto chiara quanto appassionata»
A. DELLA CORTE
G. PANNAIN
"LA STORIA DELLA MUSICA"
in tre volumi rilegati
seconda edizione riveduta ed ampliata
Prenotatela a lire 300 mensili
U. T. E. T. Agenzia di Trieste: Via Imbriani N. 14 Telefono 69-86
VENDITA RATEALE

PELLICCE
per fine stagione, prezzi convenienti
CHIARATO
VIALE XX SETT. 4

Alla **"BERLITZ SCHOOL"**
imparerete rapidamente le LINGUE ESTERE
Annesso ufficio traduzioni. - Preparazione esami - Gruppi dieci allievi mattina, pomeriggio e sera, 250 lire mensili.
Piazza Ponterosso N. 2 - Tel. 3121

Lana
nelle tinte di moda troverete alla maglieria
Marisa
VIA PARINI 2 - TRIESTE

FECOLA
di PATATE estera. solo ingrosso, da: FIORAVANTI - TEL. 90746.

GLI ULTIMI MODELLI DI
Bracciali d'oro e anelli con brillanti
LE MIGLIORI MARCHE DI
Orologi
IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI
Argenteria
TROVERETE DA
STERMIN
VIA MAZZINI N. 40

OGGI AL ROSSETTI

OGGI AL FENICE
UNA SUPERPRODUZIONE UNITED ARTISTS
IL FIGLIO DI MONTECRISTO
con JOAN BENNETT - LOUIS HAYWARD - GEORGE SANDERS

Svaghi - Riposo
PASQUA al SOLE
MERANO
BOLZANO
BRESSANONE
Alberghi di ogni categoria PREZZI: Pensione completa da L. 800 a 1800
INFORMAZIONI:
Associazione Albergatori Bolzano e Merano
Ente Provinciale Turismo Bolzano
Aziende di cura Bolzano - Merano - Bressanone
COMUNICAZIONI DIRETTE IN AUTOPULLMAN

CASA GIULIANA DI SPEDIZIONI E TRASPORTI
"La Generale"
Linea diretta bisettimanale
Collettame e completi
TRIESTE GENOVA
Sede: TRIESTE, via Milano 19, tel. 65-35. - Filiale: Genova, via Milano 58/C, tel. 62-114 - Ufficio sbarchi e imbarchi telefono 62-267
Corrispondenti: Davide Barba - MILANO, via F. Casati 24, tel. 65871 — TORINO, piazza Bodoni 4 F, telef. 43533, 51164, presso Franco & Martino

GRANDE ASSORTIMENTO - PREZZI OTTIMI - NUOVI ARRIVI
CAMICIE da Franchi
VIA GENOVA N. 19 - ANGOLO VIA SAN SPIRIDIONE